

piacere. Anche i tre briganti avevan preso parte agli esercizi della Missione e certo le trasformazioni ammirabili ottenute nel paese avean dovuto colpirli. Si era giunti quasi al termine della Missione e non si vedeva ancora nessun indizio certo di ravvedimento. Il P. Pasi minacciò la maledizione contro chi resistesse a Dio. Una simile minaccia è un'arme potentissima nelle montagne. Le parole minacciose del missionario fecero colpo, e sulla sera il maggiore dei tre fratelli, il più farabutto, che era entrato in tutti gl'imbrogli e dirigeva tutto e fino allora aveva messo in burla chi perdonava le offese « per amore del S. Cuore », venne a confessarsi. Il primo si tirò dietro il secondo che lasciò il fucile non suo e partì, solo senz'armi, in mezzo ai compagni armati, ciò che dovette esser assolutamente eroico. Il terzo fratello, il più giovane, resistette ancora un giorno, per cedere infine. La domenica seguente il P. Pasi volle una pubblica riparazione. Al momento di chiudere quella settimana santa con una processione, uno dei Padri si fermò col Crocifisso in mano alla porta della Chiesa e invitò il popolo a baciarlo a uno a uno. Ma prima si perdonassero nuovamente le offese; e tutti a gridare: « perdonano, perdonano! ». La campana pareva che suonasse presa da un impeto di commozione. Si presentarono al bacio anche i tre fratelli che commossi fino alle lacrime detestarono solennemente e a voce alta le loro malefatte chiedendone a tutti perdono. Anzi uno di essi si volse alla moltitudine e disse: « Rrjollesì ascoltatemi: io pur troppo finora vi ho dato scandalo, v'ho recati dispiaceri e danni anche gravi co' miei ladronecci ed uccisioni e colle altre mie ribalderie; voi lo sapete. Ma ora ne sono pentito; mi perdonate anche voi?... ». E il popolo levò un grido unanime: « Perdonano, perdonano! Iddio ti aiuti e ti perdoni; noi pure di cuore ti perdoniamo! ». Fu una scena indescrivibile; piangevan dall'allegrezza e dalla commozione e si abbracciavano reciprocamente nella pace del perdono. Anche il terzo fratello cedeva e il popolo partiva benedicendo il Signore che opera così splendidi prodigi con la sua grazia.